



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Volontari per la tutela ambientale nella provincia di Monza e Brianza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Aree di intervento:

7-Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

4- Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

Il presente progetto, che interviene nel settore Ambiente del Servizio Civile Universale, si propone come obiettivo di **garantire la tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche**, per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 "*Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*" (Obiettivo 12), "*Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre*" (Obiettivo 15), "*Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*" (Obiettivo 11).

Una delle principali sfide odierne è quella di armonizzare lo sviluppo economico e urbano con la qualità di vita dei cittadini. Al centro di questo percorso c'è l'ambiente, risorsa da tutelare e valorizzare per le generazioni future, ma anche campo d'esperienza per aprirsi oggi a importanti prospettive di ricerca e innovazione.

La tutela e la valorizzazione delle risorse naturali è alla base dello sviluppo sostenibile, che ha l'obiettivo di garantire l'accessibilità di tutti gli uomini alle risorse necessarie per soddisfare i propri bisogni, di oggi (equità sociale) e di domani (durabilità, sostenibilità). Nel territorio in oggetto l'abbondanza di risorse naturali (qualità dell'aria, abbondanza e qualità delle acque, ricchezza di biodiversità, bellezza dei paesaggi, ecc.) rappresenta sicuramente un punto di forza per lo sviluppo delle aree stesse, ma sempre minacciato da due rischi contrapposti: abbandono e sovrasfruttamento.

Da una parte infatti, le limitazioni che orografia e clima impongono a tutti i settori umani (dall'agricoltura alla logistica, dall'industria alla residenza) determinano in alcuni casi fenomeni

di spopolamento che, con l'abbandono soprattutto della componente attiva della popolazione, fa venir meno l'azione di presidio del territorio, mettendone a nudo la fragilità dei territori più extra-urbani. Dall'altra, la concentrazione degli insediamenti o certe forme "aggressive" di utilizzo del suolo comportano un sovrasfruttamento delle risorse.

Le funzioni delle amministrazioni comunali e provinciali sono numerose e complesse: la gestione del ciclo dei rifiuti, ad esempio inteso come strategia di valorizzazione del rifiuto all'interno di un value chain circolare e sostenibile, è fondamentale per minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.

In questo ambito, in particolare, la pandemia da Covid-19 ha fatto emergere le principali criticità descritte nel contesto e che mettono di fronte i Comuni a nuove sfide per affrontare la tematica ambientale, contrastare il freno agli sforzi fatti dall'UE per combattere l'inquinamento da plastica e passare ad un sistema di plastica più sostenibile e circolare e consentire una piena ripresa delle attività ancora oggi sospese che sia sostenibile e rispettosa dell'ambiente. A questo concorrono altre funzioni fondamentali delle amministrazioni comunali quali la gestione dell'energia, delle bonifiche, delle acque, della tutela delle aree protette e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Questi macro-obiettivi si declinano nei seguenti obiettivi specifici a cui i Comuni concorrono:

- rendere più sostenibile la gestione dei rifiuti (riduzione della produzione di rifiuti e aumento della raccolta differenziata finalizzata al loro recupero, riciclo, riuso; più efficace contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti);
- rendere gli spazi verdi pubblici più sicuri, inclusivi e accessibili;
- contrastare i diversi fenomeni di inquinamento, con particolare riferimento a quelli di acqua e aria, attraverso un più efficiente sistema di monitoraggio del territorio (controllo scarichi, repressione scarichi abusivi; controllo impianti di riscaldamento, ecc.)
- migliorare la tutela e la valorizzazione delle aree naturali protette;
- favorire la comunicazione e l'interazione ufficio pubblico/cittadino/azienda per rendere più efficienti i servizi di tutela ambientale e paesaggistica e per aumentare la partecipazione attiva degli abitanti.

Obiettivi legati all'emergenza Covid19

A causa delle misure di lockdown messe in campo per il contrasto della pandemia causata dal Covid-19, occorre rilevare come le principali istituzioni preposte alla tutela dell'ambiente naturale e urbano del territorio necessitano ad oggi di misure straordinarie quali:

- il supporto agli Uffici Ambientali che si occupano della gestione ecologica, del coordinamento dei servizi di smaltimento dei rifiuti, di monitoraggio del territorio per ridurre l'impatto degli inquinanti e del miglioramento degli stili di vita, utili alla piena ripresa delle attività;
- il supporto alla diffusione di iniziative di sensibilizzazione sullo sviluppo di stili di vita sani e di stili alimentari sostenibili, per promuovere la salute collettiva;
- la promozione di campagne informative sulla valorizzazione e tutela dell'ambiente e delle aree strategiche come le riserve, i parchi naturali e le aree verdi urbane, veri e propri serbatoi di salute pubblica;
- il supporto nell'accesso on-line ai servizi e migliorare le infrastrutture digitali dell'ente.

Nel perseguire gli obiettivi progettuali, gli Enti di accoglienza non potranno non tenere in considerazione le misure citate poiché l'impatto sui servizi coinvolti è stato notevole e nell'ottica della ripresa tutto girerà intorno all'eccezionalità della situazione generale creatasi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	MB	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA	AMBIENTE	162780	<ul style="list-style-type: none"> •Organizzazione del sistema di gestione rifiuti e gestione segnalazioni interventi manutentivi •Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali •Monitoraggio del territorio (abbandono rifiuti, scarichi abusivi, segnalazioni di problemi manutentivi) •Supporto attività d'ufficio
Lombardia	MB	COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO	AMBIENTE	162900	<ul style="list-style-type: none"> •Pianificazione, programmazione e progettazione di interventi per la gestione dei rifiuti •Interventi per il corretto utilizzo delle risorse energetiche •Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali •Monitoraggio del territorio •Programmazione e gestione degli interventi diretti nel territorio •Supporto attività d'ufficio
Lombardia	MB	COMUNE DI BRUGHERIO	AMBIENTE	162962	<ul style="list-style-type: none"> •Gestione dei servizi di igiene urbana •Revisione regolamenti aree verdi e Centro Privato di Pesca •Monitoraggio del territorio •Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali •Predisposizione del Regolamento Attuativo del Piano di Classificazione Acustica •Monitoraggio dell'inquinamento acustico
Lombardia	MB	COMUNE DI CAPONAGO	AMBIENTE	163136	<ul style="list-style-type: none"> •Supporto attività d'ufficio •Monitoraggio del territorio •Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali •Programmazione e gestione degli interventi diretti nel territorio
Lombardia	MB	COMUNE DI CARNATE	AMBIENTE	163193	<ul style="list-style-type: none"> •Supporto attività d'ufficio
Lombardia	MB	COMUNE DI CESANO MADERNO	AMBIENTE	163562	<ul style="list-style-type: none"> •Supporto attività d'ufficio •Monitoraggio del territorio

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	MB	COMUNE DI GIUSSANO	AMBIENTE	164165	<ul style="list-style-type: none"> •Monitoraggio del territorio (abbandono rifiuti, scarichi abusivi, inquinamenti, inconvenienti igienico-sanitari, ecc.) •Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali •Supporto attività d'ufficio rispetto all'igiene ambientale
Lombardia	MB	COMUNE DI LIMBIATE	AMBIENTE	164367	<ul style="list-style-type: none"> •Supporto attività d'ufficio •Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali •Monitoraggio del territorio
Lombardia	MB	COMUNE DI MISINTO	AMBIENTE	200111	<ul style="list-style-type: none"> •Monitoraggio del territorio •Realizzazione di una banca dati digitale rispetto al territorio (aree verdi, patrimonio arboreo, ecc.)
Lombardia	MB	COMUNE DI MONZA	AMBIENTE	164739	<ul style="list-style-type: none"> •Monitoraggio conferimento rifiuti e abbandono •Supporto attività Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)
Lombardia	MB	COMUNE DI VILLASANTA	AMBIENTE	166355	<ul style="list-style-type: none"> •Organizzazione del servizio di igiene urbana e raccolta rifiuti •Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali •Organizzazione del servizio manutenzione verde pubblico •Supporto attività d'ufficio •Monitoraggio del territorio

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Lombardia	MB	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA	AMBIENTE	162780	VIA ROMA	1	20842	2	
Lombardia	MB	COMUNE DI BOVISIO MASCIOGO	AMBIENTE	162900	PIAZZA ORESTE BIRAGHI	3	20813	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI BRUGHERIO	AMBIENTE	162962	PIAZZA CESARE BATTISTI	1	20861	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI CAPONAGO	AMBIENTE	163136	VIA ROMA	40	20867	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI CARNATE	AMBIENTE	163193	VIA PACE	16	20866	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI CESANO MADERNO	AMBIENTE	163562	VIA ENRICO FERMI	8	20811	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI GIUSSANO	AMBIENTE	164165	PIAZZALE ALDO MORO	1	20833	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI LIMBIATE	AMBIENTE	164367	VIA MONTE BIANCO	2	20812	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI MISINTO	AMBIENTE	200111	VIA DEI CADUTI	3	20826	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI MONZA	AMBIENTE	164739	VIA GIULIO CESARE PROCACCINI	15/17	20900	1	
Lombardia	MB	COMUNE DI VILLASANTA	AMBIENTE	166355	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	7	20852	1	
								12	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

12 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria e il rispetto della privacy.

Seguono altri ulteriori obblighi in relazione alla sede di servizio:

1. COMUNE DI BESANA IN BRIANZA - sede 162780

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

2. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO - sede 162900

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

3. COMUNE DI CAPONAGO - sede 163136

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

4. COMUNE DI CESANO MADERNO - sede 163562

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

5. COMUNE DI GIUSSANO - sede 164165

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

6. COMUNE DI LIMBIATE - sede 164367

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

7. COMUNE DI MISINTO - sede 200111

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

8. COMUNE DI MONZA - sede 164739

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

9. COMUNE DI VILLASANTA - sede 166355

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole. Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI Lombardia;
- Enti di accoglienza dei progetti
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Come da sistema accreditato, la formazione generale prevede, 44 ore totali, di cui 32 ore di formazione d'aula in presenza e 12 ore di formazione a distanza.

Per questo progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" le ore di formazione generale saranno rimodulate come segue:

- 24 ore di formazione d'aula in presenza;
- 8 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 12 ore di formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI Lombardia;
- Enti di accoglienza dei progetti
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

72 ore, di cui:

- 36 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate a Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 36 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Lombardia sostenibile: tutela ambientale nei Comuni

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 15, *“Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre”*

Obiettivi complementari:

- *Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo* (Obiettivo 12)
- *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili* (Obiettivo 11)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo”.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio

32 ore totali di tutoraggio, di cui:

- 28 ore collettive;

- 4 ore individuali.

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio prevede 32 ore così distribuite:

- 28 ore di tutoraggio collettivo;

- 4 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle attività obbligatorie ammontano a 28 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio individuale;

- 24 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio e attività opzionali ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Per questo progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 16 ore on line in modalità sincrona.

ORE DI TUTORAGGIO TOTALI 32



Attività obbligatorie

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro individuale in presenza con il Tutor							2h					
Incontro individuale in presenza con il Tutor												2h
Incontro collettivo on line in modalità sincrona di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna)							16h					
Incontro collettivo in presenza con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani)											8h	

Attività opzionali

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro collettivo in presenza per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio											4h	

Attività obbligatorie (*)

Il progetto prevede 28 ore di attività di tutoraggio obbligatorie, così suddivise:

- 4 ore di tutoraggio individuale;
- 24 ore di tutoraggio collettivo.

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il settimo mese per una durata di 2 ore)

L'incontro prevede la condivisione con l'operatore volontario dei seguenti contenuti:

- Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione).
- Predisposizione di un dossier individuale; inserimento delle prime considerazioni.
L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale.
- Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali

2. Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore)

Il secondo incontro con il Tutor è finalizzato per tracciare un bilancio finale:

- Valutazione dell'esperienza in corso.
- Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario.
- Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.
- Condivisione del dossier individuale.
- Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1 Incontro collettivo on line in modalità sincrona di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (Durante il settimo mese 2 giornate di 8 ore ciascuna)

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un incontro tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come si redige un cv e sulle modalità di gestione dei colloqui. Inoltre saranno descritti sia i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro, sia la normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Di seguito indichiamo nel dettaglio l'iniziativa prevista.

L'obiettivo del corso è quello di trasferire gli strumenti concreti e necessari alla ricerca del lavoro. Nella **prima giornata** attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, gli operatori volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini di interessi e competenze professionali tecniche e trasversali. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio cv e sarà analizzato insieme agli operatori volontari il cv prodotto apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- valorizzazione delle competenze trasversali (soft-skills);
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- costruire il curriculum vitae anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;
- la lettera di accompagnamento.

Nella **seconda giornata** saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui anche attraverso simulazioni e saranno descritti i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web degli enti, motori di ricerca, bandi di concorso LinkedIn, autocandidature, ecc.). In tale contesto sarà illustrata la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- esercitazioni: simulazione di un colloquio di selezione, presentazione di profili professionali;
- ricerca del lavoro su portali in rete (LinkedIn, Infojobs, ...): guida all'uso;
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro;
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.);

- normativa in tema di lavoro e occupazione.

2. Incontro collettivo in presenza con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) Durante l'undicesimo mese 1 giornata di 8 ore.

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato. In particolare si vuole colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse utili per orientarsi. Gli incontri prevedono una parte di lezione frontale e interattiva e una parte di didattica attiva, con il coinvolgimento in prima persona dei volontari.

Una prima parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo in relazione ai progetti e alle attività realizzate: Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk. La seconda parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti direttamente nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk;
- mission e valori;
- servizi erogati.
- i Centri per l'impiego;
- servizi erogati;
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro.

Attività opzionali

Il progetto prevede 4 ore di attività di tutoraggio opzionale attraverso:

1. Incontro collettivo in presenza per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 4 ore).

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore: gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- analisi dei canali di accesso al mercato del lavoro;
- mappatura territoriale dei servizi (lavoro di gruppo);
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili;
- banche dati: cosa sono e come consultarle.